



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI E PATRIMONIO

DEL 391 / 2024

03/07/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 03 LUGLIO 2024

(proposta dalla G.C. 27 giugno 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	PIDELLO Luca	

In totale, con la Presidente, n. 33 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano, i Consiglieri e le Consigliere: CASTIGLIONE Dorotea - CROSETTO Giovanni - DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena - PATRIARCA Lorenza - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA SCIOGLIMENTO E MESSA IN
LIQUIDAZIONE

Proposta dell'Assessora Foglietta.

Con deliberazione n. 70 del Consiglio Comunale (mecc. 2001 10146/021 del 3 giugno 2002), proposta di Giunta del 4 dicembre 2001, la Città di Torino aderiva all'allora costituenda Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio Onlus.

La Fondazione ha acquisito la personalità giuridica di diritto privato; è iscritta al Registro regionale centralizzato provvisorio delle Persone giuridiche della Regione Piemonte e all'Anagrafe delle ONLUS.

Scopi istituzionali della Fondazione sono la promozione e lo svolgimento di studi e ricerche, l'organizzazione di attività di formazione e seminariali, di eventi di diffusione di idee e conoscenze, premi di laurea, stage formativi realizzati nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché la partecipazione attiva all'approntamento e alla gestione delle attività connesse al predetto ambito.

L'attività della Fondazione concerne principalmente le tematiche della sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo, della trasparenza dei processi decisionali che hanno effetti sull'ambiente e della regolazione dei servizi ambientali di pubblica utilità. Particolare attenzione è rivolta allo studio dell'efficacia ed efficienza dell'attività della Pubblica Amministrazione nell'attuazione delle politiche ambientali locali, alla valutazione degli effetti economici e sociali delle politiche pubbliche in campo ambientale, e allo sviluppo di forme di negoziazione e facilitazione nell'attuazione delle politiche e dei progetti ambientali locali.

Attualmente, la Fondazione annovera 24 enti partecipanti: Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A., Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia, Azienda Sviluppo Multiservizi S.p.A. di Settimo Torinese, ATC Torino, C.C.I.A.A. di Torino, Città di Torino, Città di Settimo Torinese, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Environment Park, IREN S.p.A., Politecnico di Torino, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Asti, Provincia di Cuneo, Provincia di Biella, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Provincia di Vercelli, Regione Piemonte, SMAT, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università di Scienze Gastronomiche, Egea, Ato Rifiuti Torinese.

Dall'analisi dei bilanci della Fondazione, relativi alle annualità 2022 e 2023, approvati dall'Assemblea dei partecipanti nelle sedute del 30/05/2023 e 21/05/2024 rispettivamente, si è evidenziata una situazione di criticità relativamente alla situazione dei flussi finanziari, determinata dal venir meno, a partire dal 2022, del contributo erogato da Compagnia di San Paolo, pari a €

110.000,00 annui, tale da portare prima il Presidente, nella seduta del C.d.A. del 20/03/2024, e poi il Collegio dei Revisori nella propria relazione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 a proporre, vista l'impossibilità di perseguire i propri scopi istituzionali con mezzi propri, e per scongiurare il rischio di un aggravarsi ulteriore della situazione finanziaria, la liquidazione dell'ente.

Va evidenziato come, nonostante la considerevole regolamentazione che ha interessato, in questi ultimi anni, il settore dei servizi pubblici, coinvolgendo il settore idrico, trasporti, igiene urbana oltre ai preesistenti servizi di energia e gas, la Fondazione non sia stata in grado di attivare progetti e collaborazioni che le garantissero le entrate venute a mancare con l'interruzione del contributo da parte della Compagnia di San Paolo, consentendole di coprire i costi di gestione.

L'Assemblea dei Partecipanti tenutasi lo scorso 21 maggio, ha pertanto già fissato la convocazione di una seduta straordinaria per il giorno 4 luglio 2024, per esprimersi in merito all'ipotesi di scioglimento, con maggioranza dei tre quarti in conformità con le previsioni statutarie e del Codice Civile in materia, ed avviato azioni volte a minimizzare i costi di gestione.

Risulta, a tal proposito, che i due dipendenti della Fondazione abbiano cessato il rapporto di lavoro a far data dal 31 maggio 2024.

In considerazione della manifestatasi impossibilità della Fondazione di autofinanziarsi, al fine di perseguire il proprio scopo sociale, così come peraltro evidenziato dal Presidente della Fondazione e dal Collegio dei Revisori nei sopra citati documenti, si propone, quindi, col presente atto al Consiglio Comunale di autorizzare la Città, in sede di apposita assemblea straordinaria dei partecipanti della Fondazione, ad esprimersi favorevolmente in merito allo scioglimento dell'ente e a richiedere contestualmente la nomina di un liquidatore.

Si precisa che l'art. 16 dello Statuto della Fondazione, "Estinzione", prevede che, in caso di estinzione della stessa, il patrimonio e i beni residui, conclusa la liquidazione, siano devoluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che perseguano i medesimi scopi della Fondazione, o a fini di pubblica utilità, secondo le indicazioni date dall'assemblea dei Partecipanti, chiamata ad esprimersi in proposito con maggioranza dei tre quarti dei componenti.

La devoluzione, se espressamente deliberata, dovrà ottenere il parere obbligatorio e vincolante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Una volta perfezionata la delibera ufficiale di scioglimento/devoluzione/nomina, comprensiva di parere del Ministero sulla devoluzione, sarà inoltrata istanza di estinzione alla Regione Piemonte, cui farà seguito la determina di estinzione da parte della Regione Piemonte e la comunicazione al Tribunale di Torino. Il Presidente del Tribunale provvederà quindi all'apertura della fase di liquidazione e i liquidatori nominati dal Tribunale, soddisfatti i creditori, formeranno l'inventario dei beni residuati per rendere il conto della gestione al Presidente del Tribunale. Copia dell'inventario e del rendiconto approvato dal Presidente del Tribunale saranno trasmessi all'autorità governativa cui farà seguito la distribuzione dei beni residuati a norma dell'art. 31 del Codice Civile (devoluzione).

La presente deliberazione, pur non comportando impegni di spesa, o minori entrate (allegato 1), rileva contenuti di carattere finanziario e, pertanto, è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

La Dirigente attestante la regolarità tecnica dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, in capo alla stessa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di esprimersi favorevolmente in ordine allo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione della Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio ONLUS, in ragione di tutte le motivazioni espresse in premessa;
2. di dare mandato al Sindaco della Città di Torino, o suo delegato, che parteciperà all'Assemblea straordinaria dei Partecipanti della "Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio – ONLUS", convocata per il giorno 4 luglio 2024, di deliberare favorevolmente allo scioglimento e alla liquidazione della Fondazione e alla nomina del liquidatore autorizzando, altresì, le eventuali ulteriori decisioni che si rendessero necessarie;
3. di dare atto che è richiesto il parere contabile in quanto il presente atto, pur non comportando impegni di spesa, o minori entrate, rileva contenuti di carattere finanziario e, pertanto, è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire la partecipazione della Città all'assemblea straordinaria prevista per il giorno 4 luglio 2024.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Paola Marengo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Maria Assunta Petrozzino

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23: Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23: Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-391-2024-All_1-Allegato_VIE_17560.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento